

## TIPS&TRICKS

# C'è pista e pista

Le slotcar, senza pista, non vanno. È come i trenini senza rotaie, bellissimi oggetti ma senza vita. È quando metti la macchina in pista, che scatta la magia delle slotcar, innescando immediatamente l'effetto "wow" che ancora oggi rapisce ogni persona che le veda correre, adulto o bambino.

Ma come sono fatte, che piste ci sono, quali vanno bene per casa, e dove le trovo? I tracciati per slot sono tutti realizzati in materiale plastico, più o meno flessibile composto di segmenti di rettilinei e curve di lunghezze e raggio diversi. Ogni modulo è agganciabile all'altro esattamente come i segmenti dei binari dei trenini elettrici. Montare una pista è facilissimo: basta avvicinare i due moduli e incastrare gli agganci: è tutto. I moduli rappresentano una carreggiata sufficientemente larga per far correre due auto, seguendo ognuna la sua traccia metallica, che porta la continuità della tensione in tutto il tracciato. Con questi moduli si può dunque realizzare qualunque tipo di pista, dalla più semplice alla più complessa: si può realizzare un ovale a carreggiata semplice con due tracce che può stare su un tavolo, o un plastico di decine di metri con quattro, sei o otto tracce, avendo a disposizione lo spazio necessario.

Le tracce metalliche disegnano idealmente una traiettoria che è sempre parallela, in modo da non interferire nella corsa fra auto, ma per dare più suspense alla gara ci sono anche moduli dove le tracce si incrociano o si avvicinano, in modo da simulare improvvisi cambi di corsia e stimolare la competizione. Ogni tracciato infine ha un elemento fondamentale: il modulo di alimentazione della pista che generalmente coincide con quello dove si innestano i cavi dei pulsanti acceleratori. Questi sono gli elementi fondamentali delle autopiste elettriche, un gioco facile che non ha nessun tecnicismo particolare ed è rimasto quasi inalterato dall'origine.

### A ognuna il suo "grip"

I modelli slot, di qualunque produttore, sono compatibili con tutte le piste. Non è così invece tra pista e pista: i sistemi per agganciare i moduli, la loro lunghezza e larghezza sono diversi a seconda del produttore. Ogni pista ha il suo modulo specifico.

Tre sono i produttori principali: Carrera, Scalextric e Ninco. Le piste sono vendute in scatola a comporre un "set" di due auto, due pulsanti, un alimentatore e un circuito a due tracce dal disegno più o meno complesso, a seconda del prezzo: tutte comunque sono



CONTATTI  
I PRODUTTORI NEL WEB  
Carrera  
[www.carrera-toys.com](http://www.carrera-toys.com)  
Ninco  
[www.ninco.com](http://www.ninco.com)  
Scalextric  
[www.scalextric.com](http://www.scalextric.com)

pensate per essere montate sul pavimento di casa. Acquistando più "set" si possono creare piste più grandi, ma è anche possibile acquistare i singoli moduli. Ogni produttore utilizza un materiale plastico proprio e lo lavora per ottenere un grado di "grip" particolare. Questo fa sì che la guida delle slotcar sia diversa a seconda del tipo di fondo stradale: Ninco ha piste molto "rugose" e aderenti, Scalextric ha un fondo più liscio e veloce, Carrera ha un manto ancora più fine ma molto rigido e uniforme e altrettanto veloce.

Queste differenze però non limitano la giocabilità, sono percepibili e diventano un vantaggio per i giocatori esperti e più navigati, ovviamente: qualunque pista voi comperete il divertimento è garantito.

Assieme alle piste c'è un numero infinito di accessori: cordoli, guard-rail, ponti, illuminazione, box e gradinate, pit-lane e paddock: c'è tutto quello che serve per poter allestire ogni tipo di plastico e realizzare la pista dei propri sogni, piste che generalmente trovate assemblate magnificamente nei club.

I club dato che dispongono di molto spazio e si concentrano solo sul gioco hanno l'opportunità di creare una tipologia particolare di pista, un tempo l'unica possibile: le piste in legno (*a sinistra*), vere e proprie "sculture da corsa" realizzate da artigiani specializzati che le realizzano su misura. Soltanto di recente la modularità delle piste plastiche ha fatto capolino tra questi produttori, alcuni dei quali presentano prodotti componibili, veri componenti d'arredo disegnati in modo da poter essere assemblati a realizzare "set" di forma e misure diverse.

### L'era digitale

Cosa manca? Abbiamo ancora un ultimo capitolo, ma che svilupperemo nei prossimi Tips&Tricks specificamente dedicato alle piste digitali. La digitalizzazione dei percorsi, con chip e sensori, sta modernizzando e cambiando in profondità le autopiste elettriche. Anche in questo caso la rivoluzione digitale sta cambiando le regole del gioco.